

## CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NELLA ZES UNICA

### ***OBIETTIVO***

Il decreto mira a rafforzare la competitività e la crescita sostenibile delle PMI nelle Regioni meno sviluppate, sostenendo investimenti innovativi e digitali in ottica "Transizione 4.0". Favorisce la trasformazione tecnologica e la transizione ecologica, puntando su interventi che riducono l'impatto ambientale e aumentano l'efficienza energetica. **L'obiettivo finale è incentivare processi produttivi più avanzati, digitalizzati e rispettosi dell'ambiente.**

### ***DESTINATARI***

Essere PMI secondo la definizione UE (micro, piccole e medie imprese). **Almeno due bilanci approvati e depositati** (o due dichiarazioni dei redditi, se imprese individuali o società di persone). Non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o in procedure concorsuali con finalità liquidatorie. Non essere soggette a provvedimenti antimafia ostativi. Essere in regola con **obblighi contributivi**, ambientali, urbanistici e del lavoro. **Realizzare il programma di investimento in un'unità produttiva localizzata nei territori delle Regioni ZES** (Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna).

### ***PROGETTI AMMISSIBILI***

Sono finanziabili investimenti destinati a:

- Ampliamento e **sviluppo** delle unità produttive all'interno della ZES.
- **Digitalizzazione** e innovazione industriale attraverso l'acquisto di beni strumentali 4.0.
- **Efficientamento** energetico e transizione ecologica, con riduzione certificata dei consumi.
- **Acquisto, ristrutturazione** e potenziamento di immobili per attività produttive (entro il limite del 50% dell'investimento).
- **Prevedere spese ammissibili comprese tra 200.000 e 100.000.000 di euro.**
- Essere conclusi (ultima fattura a saldo pagata) entro **il 15 Novembre 2025.**

### ***SPESE AMMESSE A FINANZIAMENTO***

Le spese ammissibili comprendono, anche (e soprattutto) in leasing:

- Tecnologie **digitali** per l'industria 4.0.
- **Macchinari, impianti e attrezzature** per la produzione e l'innovazione.
- Investimenti in infrastrutture (**edilizia**) aziendali.
- Interventi di **riduzione** del consumo **energetico**, (3-5 per cento).

## **AMMONTARE DELL'AGEVOLAZIONE**

Le misure prevedono tre tipologie di credito d'imposta, **cumulabili** tra loro fino a copertura totale del costo del bene:

- Credito d'imposta ZES Unica: **fino al 60%** dell'investimento.
- Credito d'imposta Industria 4.0: **fino al 20%**, con un tetto massimo di 2,2 miliardi di euro per il 2025.
- Credito d'imposta Transizione 5.0: **variabile dal 35% al 45%**, in base al risparmio energetico conseguito.

Esempio: acquisto un macchinario sfruttando la ZES Unica (60%) e lo stesso macchinario rientra in Industria 4.0 (20%), **ottengo un credito di imposta totale dell'80%**.

## **MODALITÀ E TEMPI**

### **1. ZES Unica:**

- Domande: dal 31 marzo al 30 maggio 2025.
- Investimenti: effettuati entro il 15 novembre 2025.
- Conclusione: dal 18 novembre al 2 dicembre 2025, con dichiarazione di completamento.

### **2. Industria 4.0:**

- Prenotazione fondi: tramite il portale GSE fino a esaurimento risorse.
- Conclusione: investimenti da realizzare entro il 31 dicembre 2025.

### **3. Transizione 5.0:**

- Prenotazione fondi: attraverso il portale GSE, con obbligo di certificazione ex ante ed ex post sui consumi energetici.
- Ordini di acquisto: almeno il 20% pagato entro 30 giorni dalla conferma del credito.
- Conclusione: entro il 31 dicembre 2025.

## **IMPRESE AGRICOLE**

Le imprese agricole potranno accedere a una misura dedicata con una dotazione di 40 milioni di euro. L'investimento minimo è 50.000 euro, e il contributo sarà concesso nel rispetto delle normative europee sugli aiuti di Stato per il settore agricolo e ittico.